Automobile Club d'Italia

**DETERMINAZIONE n. 31 del 06.07.2020**

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR E SOMMINISTRAZIONE DI PICCOLA RISTORAZIONE CALDA/FREDDA E DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDE, SNACK E ALIMENTI PRECONFEZIONATI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA IN ROMA.

Procedura aperta n. 35/2019.
CIG n. 81394316F1.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio e 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 8482 del 18 dicembre 2016, con il quale il Segretario generale ha conferito alla d.ssa Giuseppa Scimoni - con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021 - l'incarico di livello dirigenziale, non generale, per la direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio";

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

**VISTO** il budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n.3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D. L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

**VISTI**, in particolare, gli articoli 32 e 33 del Codice dei contratti pubblici in merito alle fasi delle procedure di affidamento ed ai controlli dei relativi atti;

**VISTO** l'art. 34 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente in merito alla competenza ad adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**PREMESSO** che, con propria determinazione a contrarre n. 74 del 10.12.2019, è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta, in ambito comunitario, n. 35/2019, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dell'offerta tecnica, max punti 70 e

dell'offerta economica, max punti 30, per l'affidamento - in concessione - del servizio di gestione del bar e somministrazione di piccola ristorazione calda/fredda e di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde, snack e alimenti preconfezionati, a ridotto impatto ambientale, presso la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma - CIG n. 81394316F1;

**CONSIDERATO** che il corrispettivo di gestione - quale importo della concessione - è stato stimato, per l'intero periodo contrattuale, in € 39.050,00, oltre I.V.A., ivi compresa l'eventuale proroga di sei mesi, per un importo annuale pari a € 7.100,00, oltre I.V.A., soggetto al rialzo in sede di gara e che il valore stimato della concessione, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici - quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione nonché per le forniture accessorie a tali servizi - per l'intero periodo contrattuale, è stato stimato in € 480.000,00, oltre IVA, determinato ai sensi dell'art.167 del Codice stesso e oltre costi dei rischi interferenti;

**CONSIDERATO** che, con la stessa determinazione n. 74 del 10 dicembre 2019, è stata approvata la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto, capitolato tecnico), ed è stato nominato Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., e dell'art. 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il dr. Emilio Annunziata, funzionario del Servizio Patrimonio, assegnato all'Ufficio Acquisti;

**RICHIAMATA** la suddetta determinazione a contrarre n. 74 del 10 dicembre 2019, nella quale sono evidenziate, altresì, le scelte e le soluzioni individuate per il nuovo progetto di contratto e sono esplicitati gli obiettivi che si intendono raggiungere e che concorrono alla realizzazione del progetto "*Plastic free*" avviato in ACI, finalizzato all'abbattimento dell'utilizzo della plastica monouso e alla promozione di attività ecosostenibili negli Uffici dell'Automobile Club d'Italia in linea con i princìpi e le direttive del *GPP-Green Public Procurement* e dei decreti del Ministero dell'Ambiente per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione nonché con i criteri ambientali minimi (CAM) per i servizi di ristorazione collettiva e forniture di derrate alimentari;

**PRESO ATTO** della documentazione di gara ed, in particolare, della Relazione del RUP n. 1 del 19 febbraio 2020 e del Verbale del RUP n. 1 del 4 giugno 2020, da cui si evince che:

- ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, la procedura ad evidenza pubblica si è svolta interamente mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di e.procurement di Federazione;

- la procedura di gara è stata indetta con bando di gara, spedito alla GUUE in data 12.12.2019, pubblicato per estratto sulla GURI n. 148 del 18.12.2019 e, con avviso, sul sito del committente www.aci.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sui siti informatici di cui all'art. 73 del Codice dei contratti pubblici nonché per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale, "*Il Giornale*" e "*Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*"e su due quotidiani a diffusione locale "*La Notizia*" e "*Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio*";

- contestualmente alla pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ente, è stata resa pubblica e disponibile *online*, per gli operatori economici interessati, la documentazione di gara (Bando, Disciplinare di gara, Capitolato tecnico, Schema di contratto, fac-simile documenti per la partecipazione e relativi allegati dal n. 1 al n. 9, facsimile dichiarazioni sostitutive, schema di offerta tecnica ed economica, e successiva pubblicazione di chiarimenti e precisazioni);

- entro il termine di scadenza, fissato alle ore 13:00 del 22 gennaio 2020 è pervenuta una sola offerta, da parte della Società *Gestione Servizi Integrati s.r.l.* di Roma e, come evidenziato nella relazione del RUP n. 2 del 04.06.2020, l'offerta presentata è stata

debitamente conservata in forma telematica nella piattaforma di *e.procurement* integra e riservata fino alla sua apertura, per la verifica della documentazione amministrativa;

**RICHIAMATA** integralmente la determinazione del Segretario Generale n. 3692 del 07.02.2020, con la quale, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e per le motivazioni in essa esposte, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle modalità indicate nell'art. 31 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, è stata nominata la Commissione giudicatrice relativa alla procedura in argomento, composta da: Dr.ssa Lucia Vecere, Dirigente Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale, con funzione di Presidente; dr.ssa Elvira Mencarelli, Dirigente Ufficio Legislativo; Ing. Luigi Di Matteo, Professionista Area professionale Tecnica; Segretario della Commissione, d.ssa Simona Dalmazio, funzionario del Servizio Patrimonio;

**RISCONTRATO** che Il RUP ha pubblicato, sul sito dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti, i *curricula* dei componenti della Commissione giudicatrice, nonchè la data della prima seduta pubblica di apertura del plico telematico fissata per il 17.02.2020, alle ore 10:30 e, successivamente, ha curato le comunicazioni relative alla procedura nonché l'aggiornamento del calendario dei lavori della Commissione, sulla base delle indicazioni del Presidente di quest'ultima;

**PRESO ATTO** che tutti i componenti della Commissione, che si è costituita nel corso della seduta preliminare del 17.02.2020, come da Verbale n. 1, nonché il Segretario e il dr. Emilio Annunziata, in qualità di RUP, hanno depositato le dichiarazioni sostitutive inerenti l'inesistenza della cause ostative alla nomina di membro della Commissione di cui al comma 9 dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e di assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 53 del Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

**VISTI** i verbali di gara della Commissione di aggiudicazione, dal n. 1 del 17.02.2020 al n. 6 del 11.05.2020, corredati dei relativi allegati, nei quali sono descritte le operazioni svolte in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 19 "*Svolgimento operazioni di gara*" del disciplinare di gara in merito alle fasi del procedimento di apertura del plico telematico pervenuto, verifica della documentazione presentata, analisi e valutazione dell'offerta tecnica e apertura dell'offerta economica formulata dal concorrente ammesso, con conseguente proposta di aggiudicazione e dai quali si rileva che:

- la Commissione nella seduta pubblica del 17.02.2020, a seguito di apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 33 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, ha deciso di avvalersi del Responsabile Unico del Procedimento, per la verifica della completezza e, successivamente, della veridicità dei documenti presentati dal concorrente in merito ai requisiti di partecipazione richiesti nel bando, nonché per le verifiche di cui agli artt. 80 e 81 del Codice, per tutte le successive ed ulteriori fasi di verifica della documentazione prodotta nel corso della procedura di gara, anche a seguito di richieste di regolarizzazione e/o di chiarimenti, fermo restando che le relative decisioni sono state assunte dalla Commissione alla presenza di tutti i componenti;

- come da verbale n. 5 del 04.05.2020, la Commissione giudicatrice ha ammesso il concorrente alla fase successiva, avendo quest'ultimo presentato la documentazione richiesta in conformità alla *lex specialis* di gara e ha proseguito i lavori, inizialmente in seduta pubblica, per l'apertura del plico telematico contenente l'offerta tecnica e successivamente in seduta riservata, per la valutazione della stessa con l'attribuzione del relativo punteggio, in conformità ai parametri e ai criteri evidenziati al par. 20 del disciplinare di gara;

- all'esito dell'esame e della valutazione, la Commissione ha assegnato il seguente punteggio tecnico: punti 39,25 riparametrati in punti 70,00;

- nel corso della seduta pubblica dell'11.05.2020 (Verbale n. 6), dopo la lettura del punteggio tecnico assegnato alla Società ammessa Gestione Servizi Integrati s.r.l., è stata aperta telematicamente l'offerta economica e il Presidente ha dato lettura dei termini della stessa, come segue:
  - canone annuo per la concessione pari a € 7.250,00, oltre IVA;
  - sconto unico percentuale, rispetto al listino prezzi ex *Assobar*, al listino prezzi ulteriori prodotti per ACI e rispetto al listino prezzi per distributori automatici, pari all' 11,00% (undici percento);
  - sconto unico percentuale, rispetto al Menù pasti, pari al 10,00% (diecipercento);
  - costo della manodopera ex art. 95, c. 10, del Codice dei contratti pubblici, per l'intero periodo contrattuale, pari a € 285.000,00;
  - oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ex art. 26, c. 5, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per l'intero periodo contrattuale, pari a € 2.500,00;

- nella seduta pubblica dell'11.05.2020 (Verbale n. 6), a seguito di sommatoria del punteggio tecnico attribuito con quello economico, ottenuto in applicazione dei criteri di cui al paragrafo 20 del disciplinare di gara, la Commissione giudicatrice ha formato la proposta di aggiudicazione a favore dell'unico operatore economico partecipante *Gestione Servizi Integrati s.r.l.,* che ha riportato punti 39,25 per l'offerta tecnica e punti 30 per l'offerta economica che - a seguito di riparametrazione - sono stati rideterminati, rispettivamente, in punti 70 e punti 30 (invariata per l'offerta economica);

**EVIDENZIATO** che, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nonché delle disposizioni normative recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e delle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25.02.2020 e n. 2 del 12.03.2020 che hanno previsto, tra le varie misure il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, la Commissione giudicatrice si è riunita in modalità "*streaming"* nelle sessioni di gara del 4 maggio e 11 maggio 2020, ai sensi di quanto indicato dalla delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020 "*Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni*" e, precisamente, nel paragrafo 2.9 ove è previsto che "le stazioni appaltanti valutano la possibilità di prevedere lo svolgimento delle sedute riservate della commissione giudicatrice di cui all'articolo 77 del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 in streaming o con collegamenti da remoto, anche laddove tale modalità non sia prevista nel bando di gara, assicurando comunque la verbalizzazione delle operazioni svolte";

**VISTE** le Direttive, dalla n. 1 alla n. 10, del Segretario Generale dell'Ente che hanno recepito le suddette disposizioni in merito all'adozione del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguente chiusura fisica degli uffici, prorogata fino al 18 maggio 2020, salvo aggiornamenti in ragione dell'evolversi della situazione e della conseguente normativa di riferimento ed, in particolare, la Direttiva n. 10 con la quale è stata disciplinata la ripresa delle attività lavorative dal 19 maggio 2020, con la progressiva riapertura fisica degli uffici in sicurezza a seguito della sottoscrizione del Protocollo di sede centrale di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, così come disciplinato dal CCNL 12.02.2018 - Funzioni centrali e secondo quanto disposto dal Protocollo nazionale siglato il 6 maggio scorso;

**VISTO** che l'offerta economica formulata dalla Società *Gestione Servizi Integrati s.r.l.* non è soggetta a verifica di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei contratti pubblici in quanto unica offerta pervenuta e che, nel complesso, la Commissione giudicatrice non ha ritenuto di chiedere approfondimenti ex art. 97, comma 6, giudicando detta offerta attendibile e congrua tenuto conto della tipologia di appalto, degli sconti offerti sul listino prezzi, dei prodotti selezionati,

degli elementi migliorativi offerti, nonché dei costi relativi alla manodopera utilizzata e degli oneri aziendali della sicurezza che risultano adeguati al numero di dipendenti impegnati;

**TENUTO CONTO** che, conclusi i lavori della Commissione giudicatrice, come da verbale n. 6 del 11.05.2020, la documentazione è stata trasmessa al RUP per gli adempimenti in merito al perfezionamento della procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33 del Codice dei contratti pubblici, in virtù dei quali la Stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

**RICHIAMATO** integralmente il verbale del RUP n. 1 del 04.06.2020 nel quale sono riportati gli esiti delle verifiche sui requisiti di carattere generale e speciale in capo alla Società Gestione Servizi Integrati s.r.l., risultata unica Società in graduatoria ed in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 9.2.2 e 9.2.3 del disciplinare di gara;

**TENUTO CONTO** che, essendo l'importo stimato della concessione ex art. 35 del Codice dei contratti pubblici - quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione nonché per le forniture accessorie a tali servizi - per l'intero periodo contrattuale pari a € 480.000,00, oltre IVA, oltre costi dei rischi interferenti stimati in complessivi € 500,00, oltre IVA, superiore alla soglia prevista dall'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., sono stati avviati in data 04.06.2020 gli adempimenti per la richiesta di informazioni antimafia, tramite il sistema BDNA, Banca Dati Nazionale Antimafia, istituita ai sensi dell'art. 82 del citato decreto legislativo;

**RILEVATO** che è decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che, in assenza di informazioni antimafia, si procede all'affidamento ai sensi del comma 3 del citato art. 92, sotto condizione risolutiva, salvo il recesso dal contratto, qualora, successivamente alla stipula di quest'ultimo, siano accertate cause interdittive antimafia;

**VISTO** che, divenuta efficace l'aggiudicazione e - fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela - la stipulazione del contratto può avvenire senza l'applicazione del periodo di *stand still*, in ragione della presenza di un unico operatore economico in graduatoria, ex art. 32, comma 10, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;

**PRESO ATTO** che le operazioni di gara, come si evince dai verbali della Commissione e dalle relazioni del RUP, si sono svolte nel rispetto del principio di continuità e con le dovute garanzie in ordine alla segretezza dell'offerta - pur tenuto conto delle modalità attuate in ragione dell'emergenza da Covid-19 - ed alla trasparenza delle valutazioni della proposta formulata dalla società partecipante ed in relazione al preminente interesse alla effettuazione di scelte ponderate;

**RISCONTRATO** che la procedura si è svolta in conformità alle modalità ed alle prescrizioni indicate nel Bando e nel Disciplinare di gara che costituiscono la *lex specialis* e che l'affidamento è avvenuto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità;

**RAVVISATO** che l'affidamento è coerente con i princìpi di economicità gestionale garantiti dalla circostanza che l'offerta è l'esito di una procedura aperta al confronto concorrenziale nonché con quelli di efficacia, proporzionalità e correttezza atteso che la concessione è finalizzata a garantire il giusto e proporzionato servizio di ristoro in favore del personale dipendente, come contemplato dal capitolato tecnico, in modo adeguato e soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e meglio specificate nel disciplinare di gara;

**VISTO** che il contratto con la società aggiudicataria verrà stipulato per la durata di 60 mesi, a decorrere, presumibilmente, dal 1° agosto 2020 e fino al 31 luglio 2025, con facoltà, da parte dell'Ente, di proseguire il contratto per ulteriori 6 mesi, ove sia necessario per garantire la

prosecuzione del servizio, nelle more della procedura di individuazione del nuovo affidatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice;

**RITENUTO**, al fine di assicurare un adeguato controllo sulla *governance* del contratto in fase di esecuzione, in conformità agli *standard* ed ai livelli di qualità stabiliti nelle specifiche tecniche di servizio - come definite in fase di progettazione dell'appalto - in maniera funzionale alle effettive esigenze dell'Ente nonché nel rispetto della normativa regolante la materia, che la *governance* nell'esecuzione del contratto, sia in capo al dr. Emilio Annunziata;

**VISTI** il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, la documentazione di gara integralmente pubblicata sul sito istituzionale, i verbali della Commissione giudicatrice dal n. 1 del 17.02.2020 al n. 6 del 11.05.2020, la Relazione del RUP n. 1 del 19.02.2020 e i Verbale del RUP n. 1 del 04.06.2020;

**DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di dare atto che, con propria determinazione a contrarre n. 74 del 10.12.2019 è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta, in ambito comunitario, n 35/2019, per l'affidamento - in concessione - del servizio di gestione del bar e somministrazione di piccola ristorazione calda/fredda e di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde, snack e alimenti preconfezionati, a ridotto impatto ambientale, presso la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma - CIG n. 81394316F1, per il periodo di 60 mesi, oltre all'eventuale periodo di proroga del servizio, alla scadenza del contratto, nella misura massima di 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 12, e con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del Codice, all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dell'offerta tecnica, max punti 70, e dell'offerta economica, max punti 30.

Di dare atto dello svolgimento della procedura aperta indetta con bando di gara, spedito alla G.U.U.E. in data 12.12.2019 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 148 del 18.12.2019, sul sito del committente www.aci.it, sui siti informatici di cui all'art. 73 del Codice dei contratti pubblici, nonché, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale, "*Il Giornale*" e "*Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*"e su due quotidiani a diffusione locale "*La Notizia*" e "*Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio*".

Di dare atto che entro il termine per la presentazione delle offerte - scaduto alle ore 13:00 del 22.01.2020 - è pervenuta una sola offerta e, precisamente, quella della Società *Gestione Servizi Integrati s.r.l.* di Roma e che la Commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Segretario Generale n. 3692 del 07.02.2020 si è costituita nella seduta preliminare del 17.02.2020 alle ore 10:30 ed ha avviato i lavori nella prima seduta pubblica dello stesso giorno, alle ore 11:30.

Di dare atto dei verbali di gara, dal n. 1 del 17.02.2020 al n. 6 del 11.05.2020 della Commissione giudicatrice e dei relativi allegati, nonché della Relazione del RUP n. 1 del 19.02.2020 e del Verbale del RUP n. 1 del 04.06.2020, che sono allegati alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, dai quali si evince che la procedura di gara n. 35/2019 si è svolta in conformità alla *lex specialis* di gara ed alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto dell'esito della procedura di gara e di approvare la proposta di aggiudicazione, come da graduatoria sotto riportata, formata nel corso della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche dell'11.05.2020 (Verbale n. 6) con il punteggio pari a 39,25 all'offerta tecnica e pari a 30 all'offerta economica, come di seguito riparametrati:

| Operatore Economico | Punteggio Offerta Tecnica riparametrato | Punteggio Offerta Economica riparametrato | **Punteggio totale** |
|---|---|---|---|
| Gestione Servizi Integrati s.r.l. | 70 | 30 | **100** |

Di dare atto che l'offerta economica formulata dalla Società *Gestione Servizi Integrati s.r.l.* è risultata essere l'unica offerta pervenuta e ammessa e che, nel complesso, è risultata attendibile e congrua.

Di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice con Verbale n. 6 dell'11.05.2020 e di aggiudicare la procedura n. 35/2019 alla Società *Gestione Servizi Integrati s.r.l.,* risultata prima e unica in graduatoria con il punteggio riparametrato di punti 70 per l'offerta tecnica e punti 30 per l'offerta economica, verso il pagamento del canone annuale della concessione per un importo di € 7.250,00, oltre IVA, per il primo anno e per gli importi indicati per gli anni successivi al primo così come specificati nel piano economico-finanziario, nonché con l'applicazione dello sconto unico percentuale, rispetto al listino prezzi ex Assobar, al listino prezzi ulteriori prodotti per ACI e rispetto al listino prezzi per distributori automatici, pari all' 11,00% (undici per cento) e dello sconto unico percentuale, rispetto al Menù pasti, pari al 10,00% (dieci percento), come da offerta economica presentata, la quale si intende quale parte integrante e sostanziale della presente.

Di dare atto che - ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici - l'aggiudicazione è diventata efficace a seguito della verifica - con esito positivo - del possesso, in capo alla Società aggiudicataria *Gestione Servizi Integrati s.r.l.,* dei prescritti requisiti di natura generale e di quelli di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, di cui ai paragrafi 9.2.2 e 9.2.3 del disciplinare di gara, come risulta dal Verbale del RUP n. 1 del 04.06.2020.

Di dare atto, altresì, che è stata avviata la verifica antimafia, mediante il sistema BDNA, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. ed è decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2, del citato decreto legislativo e che, pertanto, in assenza di informazioni antimafia, si procederà all'affidamento ai sensi del comma 3 del citato art. 92.

Di dare atto che - fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela - la stipulazione del contratto con la società *Gestione Servizi Integrati s.r.l.,* risultata aggiudicataria della procedura, avverrà senza il vincolo dell'osservanza del periodo di *stand still*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lett. a) del Codice dei contratti pubblici e sotto risoluzione *ex lege* del contratto stesso nel caso di eventuale, successiva interdittiva antimafia posta a carico della predetta Società.

Di dare atto che, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere all'ACI le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, da rimborsare mediante bonifico bancario.

Di dare atto che il contratto ha la durata di 60 mesi, a decorrere, presumibilmente, dal 1° agosto 2020 e fino al 31 luglio 2025, con facoltà, da parte dell'Ente, di prorogare il contratto per ulteriori 6 mesi, ove sia necessario per garantire la prosecuzione del servizio, nelle more della procedura di individuazione del nuovo affidatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'ANAC del 5 marzo 2008 "*Sicurezza*

*nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture"* , i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 500,00, oltre IVA.

Di stabilire che l'importo complessivo del canone di concessione, pari a € 36.982,29, oltre IVA, così suddiviso nei cinque anni di valenza contrattuale:
1^ anno per € 7.250,00, oltre IVA;
2^ anno per € 7.322,50, oltre IVA;
3^ anno per € 7.395,73, oltre IVA;
4^ anno per € 7.469,68, oltre IVA;
5^ anno per € 7.544,38, oltre IVA;
è contabilizzato nel conto in entrata del budget n. 310511104 "*Rimborsi vari da terzi*", Wbs n. A40101011101 a valere sui budget di gestione assegnati e da assegnare al centro di costo n. 1101;

Di stabilire che la *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dall'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, nella persona del RUP e Direttore dell'esecuzione, dr. Emilio Annunziata, che avrà cura di controllare i livelli di qualità delle prestazioni ed il corretto ed effettivo svolgimento dei servizi, fermo restando quanto previsto dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, in materia di conflitto di interessi.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova in situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che si asterrà, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

La presente determinazione viene trasmessa, per gli adempimenti di relativa competenza, al RUP dr. Emilio Annunziata, che avrà cura di dare comunicazione dell'esito della gara di cui alla presente determinazione in conformità all'art. 76, commi 5 e 6, del Codice dei contratti pubblici e di procedere alla pubblicazione dell'esito della gara in conformità a quanto previsto dall'art. 29 dello stesso Codice anche sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *Amministrazione Trasparente*;

VISTO: Il Responsabile del procedimento
F.TO: E. Annunziata

IL DIRIGENTE
F.TO: G. Scimoni

Allegati:
Relazione RUP n. 1 del 19.02.2020 e Verbale RUP n. 1 del 04.06.2020;
Verbali della Commissione giudicatrice, dal n. 1 del 17.02.2020 al n. 6 del 11.05.2020;
Offerta tecnica;
Offerta economica;
Piano economico-finanziario.